MEF - UCB_MISE - Prot. 315 del 17/01/2023 - U

mimit.AOO_UDCM.REGISTRO UFFICIALE.I.0001287.17-01-2023

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero delle imprese e del made in Italy

Ufficio II

GABINETTO DEL
MINISTROgabinetto@pec.mise.gov.it

Oggetto: Protocollo nr: 646 - del 12/01/2023 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro Decreto Ministeriale 11 gennaio 2023 Nomina del dott. Mario CIAMPI quale Capo della Segreteria del Ministro delle imprese e del Made in Italy.

Si attesta che il decreto n. **646** del **12/01/2023**, emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy, protocollato da questo Ufficio in data 12/01/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 192,

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **33**, in data **17/01/2023**.

Data 17/01/2023

Il Dirigente

Nicola Sorgente

Firmato digitalmente

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 2, che dispone che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del predetto decreto-legge n. 173 del 2022, con il quale le denominazioni "Ministro delle Imprese e del Made in Italy" e "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro dello sviluppo economico" e "Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, concernente "Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025",

pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 44 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle Imprese e del Made in Italy;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 198/2008;

CONSIDERATA l'intenzione di avvalersi della collaborazione del dott. Mario CIAMPI, esterno all'amministrazione;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Mario CIAMPI;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Mario CIAMPI di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

DECRETA

Art. 1

A decorrere dal **9 gennaio 2023** e per la durata del mandato governativo, il dott. Mario CIAMPI, nato [redacted] il 29 maggio 1976, è nominato Capo della Segreteria del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso.

Al dott. Mario CIAMPI, quale Capo della Segreteria del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, compete, a decorrere dal 9 gennaio 2023, il trattamento economico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, che sarà determinato con apposito provvedimento, con onere a carico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Art. 2

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del decreto del Ministro delle Imprese e del

Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il ”Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”, comporta la decadenza immediata del suddetto incarico di diretta collaborazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL MINISTRO

Adolfo URSO

Firmato digitalmente da: Adolfo Urso
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 11/01/2023 14:30:01